

Codice A1704A

D.D. 19 maggio 2017, n. 454

**D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - D.M 24.781 del 12/12/2013 - Piogge a carattere alluvionale tra il 2 e il 5 settembre 2012 - Ripristino della scogliera sulla stura di Demonte a difesa del Canale Ronchi Miglia e della presa di derivazione in loc. Madonna della Riva - Anticipo - Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione della somma di Euro 38.841,33 - Pos 020912.**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38” che al comma 6 dell’art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche dichiarate eccezionali;

visto il D.M. n. 990 del 21/01/2013 con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Cuneo nel periodo tra il 2 ed il 5 settembre 2012 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 65-4994 del 28/11/2012;

visto il Decreto ministeriale n. 24.781 del 12/12/2013, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2013”, che assegna alla Regione Piemonte la somma di €637.173,00, per il finanziamento degli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali riconosciuti anche dal D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 71-7662 del 21/05/2014 con cui sono state ripartite e integrate le somme, assegnate alla Regione Piemonte con il D.M. 24.781/13 citato, in modo da garantire il finanziamento degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D. Lgs. 102/2004 così da garantire la totale copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e alla viabilità di bonifica montana con il decreto ministeriale sopra citato;

vista la determinazione dirigenziale n. 462 del 27/05/2014 avente ad oggetto “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica montana danneggiate da calamità naturali e avversità atmosferiche verificatesi dal 2 al 5 settembre 2012 e riconosciute eccezionali con D.M. 990 del 21/01/2013 - Primo prelievo 2013 dal Fondo di Solidarietà Nazionale” che individua, tra gli interventi finanziabili il ripristino della scogliera sulla stura di Demonte a difesa del Canale Ronchi Miglia e della presa di derivazione in loc. Madonna della Riva;

vista la D.D. n. 1260 del 23/12/2016 con cui è stato approvato il progetto e riconosciuto il contributo di €116.172,77 relativo all’intervento di ripristino di cui trattasi;

vista l’istanza pervenuta in data 07/03/2017 ns. prot.. 19421/A1704A con cui il Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia, gestore dell’infrastruttura da ripristinare, richiede l’erogazione del primo anticipo del contributo in oggetto e trasmette la documentazione necessaria allo scopo;

vista la relazione di istruttoria del 19/04/2017 prot n. 19/04/2017, ai fini della liquidazione del primo anticipo, redatta dal funzionario del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura incaricato e depositata agli atti dello stesso settore, la quale attesta la sussistenza delle condizioni ai fini della liquidazione di €38.841,33 quale anticipo sul contributo concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che l'ARPEA, riconosciuta con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0001003 del 25/01/2008 quale organismo pagatore regionale, è subentrata alla Finpiemonte S.p.A. a partire dal 01/02/2008;

vista la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'art. 5 della L.r. 16/2002, l'ARPEA all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura così come stabilito dalla convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011);

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che riconferma l'incarico all'A.R.P.E.A. per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016 e che con la determinazione dirigenziale n. 112 del 7 febbraio 2017 si è provveduto ad aggiornare l'elenco di detti procedimenti;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

vista la determinazione dirigenziale n. 997 del 18/11/2014 che provvede al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con il D.M. 24.781/13 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002 così come stipulato nella convenzione n. 16271 del 06/07/2011;

al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti per il ripristino delle infrastrutture danneggiate dalle avversità del settembre 2012. ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 102/04, si ritiene necessario:

-autorizzare il pagamento della somma di € 38.841,33 a favore del Consorzio Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1260 del 23/12/2016 per l'intervento di ripristino della scogliera sulla stura di Demonte a difesa del Canale Ronchi Miglia e della presa di derivazione in loc. Madonna della Riva, infrastruttura danneggiata dalle avversità verificatesi nel settembre 2012, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 65-4994 del 28.11/2012 e riconosciute eccezionali con DM n. 990 del 21/01/2013 e finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 24.781 del 12/12/2013 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 71-7662 del 21/05/2014;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma a favore del Consorzio Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1260 del 23/12/2016 e individuato alla Pos. 020912;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia", il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione";

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

rilevato che i dati relativi alla concessione del contributo disposta con la determinazione dirigenziale n. 1260 del 20.12.2016 sono stati pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e che occorre aggiornarli con l'importo effettivamente erogato;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031";

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 29 dicembre 2016, n. 41-4515 citata;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 16/2002;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di autorizzare il pagamento della somma di € 38.841,33 a favore del Consorzio Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia quale anticipo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 1260 del 23/12/2016 per l’intervento di ripristino della scogliera sulla stura di Demonte a difesa del Canale Ronchi Miglia e della presa di derivazione in loc. Madonna della Riva, infrastruttura danneggiata dalle avversità verificatesi nel settembre 2012, delimitate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 65-4994 del 28.11/2012 e riconosciute eccezionali con DM n. 990 del 21/01/2013, finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 24.781 del 12/12/2013 integrati e ripartiti con D.G.R. n. 71-7662 del 21/05/2014;
- di incaricare ARPEA ad erogare la somma di € 38.841,33 a favore del Consorzio Consorzio Partecipanza Canale Ronchi Miglia - (C.F. 80001530049) quale pagamento del contributo previsto all’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 102/04 per il lavoro di ripristino individuato nella DD n. 462 del 27/05/2014;
- di autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di 38.841,33 di cui trattasi;
- di trasmettere all’ARPEA la presente determinazione ai fini dell’erogazione del contributo di cui sopra;
- di disporre che l’ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l’erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è B28C12000420002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all’artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in quanto i dati relativi alla concessione del contributo erano stati pubblicati sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito” a seguito dell’adozione della determinazione dirigenziale n. 1260 del 20/12/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Franco A. OLIVERO